

**DELIBERAZIONE N. 7 DEL 28 APRILE 2016**

**OGGETTO: RATIFICA DECRETO DEL PRESIDENTE N. 2 DELL'11 APRILE 2016 CONCERNENTE "COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELL'ENTE E RICHIESTA DI PATROCINIO LEGALE DELL'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA DELLA SENTENZA T.A.R SARDEGNA SEZ. II , N. 1079 DEL 7 OTTOBRE 2015 – RICORSO N. 605/2014 I C/ REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ED ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CAGLIARI".**

**Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il Regio Decreto 30 ottobre 1933, n. 1611 avente ad oggetto: *"Approvazione del T.U. delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato"*;
- Visto Il regio Decreto 30 ottobre 1933, n. 1612 avente ad oggetto *"Approvazione del regolamento per la esecuzione del T.U. delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato"*;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250 avente ad oggetto *"Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Sardegna"* e, nello specifico, l'art.55;
- Vista la legge 3 aprile 1979, n. 103 avente ad oggetto *"Modifiche dell'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato"*;
- Vita il decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1979, n. 348 avente ad oggetto *"Norme di attuazione dello statuto speciale per la Sardegna in riferimento alla legge 22 luglio 1975, n. 382 - Norme sull'ordinamento regionale e sulla organizzazione della pubblica amministrazione e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 - Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382"*, ed in particolare l'art. 73;
- Vista la legge regionale 14 settembre 1987 n. 37 avente ad oggetto *"Norme per l'attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna"*;
- Vista la legge regionale 23 agosto 1995, n. 20, relativa alla semplificazione e razionalizzazione

dell'ordinamento degli Enti Strumentali della Regione Autonoma della Sardegna;

Vista la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, avente ad oggetto *"Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"*;

Visto il ricorso giurisdizionale n. 605/2014 (prot. Ersu n. 6131 del 9 luglio 2014) proposto dal *[nome]*, nanti il TAR Sardegna contro l' E.R.S.U. di Cagliari e la Regione Autonoma della Sardegna per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della determinazione del Direttore del Servizio Amministrativo n. 119 dello 08.05.2014 avente ad oggetto: *"Recupero somme erogate non in conformità al dettato normativo al [nome] componente il Consiglio di Amministrazione. Riavvio procedimento amministrativo per effetto della sentenza TAR Sardegna n. 21/2014 del 05.03.2014"* nonché di ogni altro presupposto, inerente e consequenziale;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU n. 15 del 16.07.2014 avente ad oggetto. *"Ricorso al TAR Sardegna notificato in data 9 luglio 2014 (Prot. Ersu 6131) presentato dal [nome] Proposta di resistenza in giudizio e richiesta Patrocinio Avvocatura Distrettuale dello Stato"* con la quale l'Ente ha conferito mandato all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di rappresentare l'Ente nel suddetto ricorso, costituendosi in giudizio nell'interesse dell'Amministrazione;

Atteso che il T.A.R Sardegna, con Sentenza n. 1079 del 07 ottobre 2015, depositata il 26 ottobre 2015, ha accolto il ricorso promosso da *[nome]* condannando, peraltro, i resistenti al pagamento delle spese legali;

Richiamata la nota dell'ERSU prot. n. 243 dello 08 gennaio 2016 avente ad oggetto: *" Sentenza T.A.R. del 7 ottobre 2016 n. 1079 inerente il ricorso presentato del [nome] c/ERSU di Cagliari e c/ Regione Autonoma della Sardegna - Richieste Parere"* con la quale l'Ente ha rappresentato alla Direzione Generale della Presidenza l'esigenza di acquisire un parere in ordine ai successivi e conseguenti atti di competenza;

Atteso che la Regione Autonoma della Sardegna ha deliberato di proporre appello avverso la succitata Sentenza predisponendo il relativo ricorso;

Visto il Decreto del Presidente n. 2 dell'11 aprile 2016 con il quale, in accoglimento della proposta del Direttore Generale, si è deciso di impugnare la Sentenza del TAR Sardegna

**Deliberazione  
n. 7/2016**

Sez. II, n. 1079/2015 – ric. n.605/2014 nanti il Consiglio di Stato e di conferire il patrocinio legale all'Avvocatura Generale dello Stato;

Condiviso il provvedimento del Presidente, attesa l'impossibilità di convocare il Consiglio di Amministrazione con l'indispensabile tempestività;

Acquisito il parere favorevole di legittimità reso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 15 marzo 1995, n.14

**DELIBERA ALL'UNANIMITA'**

- di ratificare il Decreto del Presidente n.2 dell'11 aprile 2016;
- di dare mandato al Direttore Generale affinché disponga tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti della vigente normativa di cui alla L.R. 31/98 e ss.mm.ii., provvedendo altresì alla trasmissione della stessa a tutti i soggetti interessati.

Copia del presente atto è trasmessa, per opportuna conoscenza, alla Presidenza della Regione ed all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

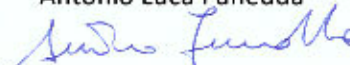
IL DIRETTORE GENERALE

Dott. ssa Michela Mancuso



IL PRESIDENTE

Antonio Luca Funedda



Deliberazione  
n. 7/2016

### IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 28 aprile 2016, concernente <<RATIFICA DECRETO DEL PRESIDENTE N. 2 DELL'11 APRILE 2016 CONCERNENTE "COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELL'ENTE E RICHIESTA DI PATROCINIO LEGALE DELL'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA DELLA SENTENZA T.A.R SARDEGNA SEZ. II , N. 1079 DEL 7 OTTOBRE 2015 – RICORSO N. 605/2014 \ C/ REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ED ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CAGLIARI">>;

VISTI tutti gli atti istruttori

ESPRIME

parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Michela Mancuso

